

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

VERBALE N.03 a.s. 2023-2024 del 7 febbraio 2024

Il giorno 07 del mese di febbraio dell'anno 2024 nell'Ufficio di presidenza dell'istituto, alle ore 09.30, a seguito di regolare convocazione del 31/01/2024 Prot. 1192, ha inizio la seduta con la RSU d'istituto e con i rappresentanti dell OO.SS. provinciali, con il seguente O.d.G.:

1) Contrattazione integrativa di istituto a.s. 2023/24.

Sono presenti:

- Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Motta
- Raffaella Squillante, DSGA, con funzioni di verbalizzante
- Capella Daniela, Simonetti Nicola, Sommesse Annamaria – RSU d'istituto
- Almasio Marco – rappresentante FLC CGIL
- Duò Alberta – rappresentante CISL scuola
- Pedrana Raffaella – rappresentante SNALS
- Zaccone Giuseppe – rappresentante GILDA

In apertura di seduta il dirigente scolastico riassume brevemente le risultanze delle sedute precedenti, a seguito delle quali la parte sindacale, per lo più i rappresentanti delle OO.SS. provinciali, ritenevano di utilizzare i fondi assegnati per la valorizzazione per riconoscere e/o incrementare eventuali attività/compensi penalizzati per incapienza dei fondi disponibili per il FMOF.

Il D.S. ha rielaborato la proposta economica relativa al FMOF 2023/24, con ipotesi di utilizzo dei fondi relativi alla valorizzazione e ne illustra i contenuti.

Il sig. Almasio eccepisce che, al di là della proposta rielaborata, non concorda con la percentuale di FIS attribuita al personale ATA, che è fortemente penalizzata dalla quota destinata ai corsi di recupero, che viene sottratta a monte della suddivisione tra le due categorie di personale ATA e docente; pertanto propone di incrementare la percentuale di FIS da destinare al personale ATA dal 24% attualmente previsto al 30%, in modo da riequilibrare i fondi a disposizione per riconoscere le varie attività da riconoscere.

Dopo breve discussione sulla opportunità di mantenere intatta la quota disponibile per i corsi di recupero e sull'incidenza della medesima a monte della suddivisione, dato che è da ritenersi prioritario il successo scolastico degli alunni, il Dirigente scolastico esprime la propria contrarietà all'azzeramento del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente (intento che sembra emergere da tutte le proposte della parte sindacale), fondo che è l'unico strumento utile per riconoscere la qualità del lavoro svolto dai docenti più volenterosi e qualificati: si tratta di un mezzo, per quanto modesto nell'entità delle risorse disponibili, che si è rivelato molto utile per il miglioramento della comunità professionale. Ad esso hanno avuto accesso negli anni diversi docenti, compresi i presenti, su decisione del Dirigente che ha applicato i criteri definiti dal comitato di valutazione e i criteri di determinazione degli importi contrattati al tavolo sindacale. La Dirigente tuttavia, nell'intento di pervenire ad un accordo e vista la condivisione della proposta - avanzata dall'organizzazione provinciale CGIL - da parte di tutti i rappresentanti RSU, con i quali deve svolgersi la contrattazione, accetta l'ipotesi di rielaborare la proposta economica del FIS tenendo conto della suddivisione proposta, ovviamente riducendo conseguentemente i compensi per le attività del personale docente. La RSU intende consultare il personale docente su questa ipotesi di suddivisione e ne darà riscontro alla Dirigente a seguito di assemblea del personale o di altra modalità di consultazione del personale che venga ritenuta opportuna.

Il prof. Zaccone, al riguardo, suggerisce una comunicazione a tutto il personale e raccolta del feedback per le vie brevi (es. a mezzo mail) e, per quanto riguarda i tagli, la riduzione dei compensi al personale docente potrebbe essere operata su quelli spettanti ai coordinatori di classe, ovviamente se la RSU concorda con il cambio di percentuali da attribuire alle due categorie.

La RSU in rappresentanza del personale docente ritiene congrua tale ipotesi e si impegna a consultare, in tempi strettissimi, i colleghi; l'assemblea non viene ritenuta mezzo idoneo a tale scopo in quanto, in passato, la partecipazione era pressoché nulla da parte dei docenti, mentre era sempre molto presente la componente ATA.

Il Dirigente chiede quindi se la prossima riunione potrà essere convocata sempre di mercoledì alla medesima ora, previa acquisizione delle determinazioni e/o proposte che perverranno dalla RSU e conseguente rielaborazione della proposta economica.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 10.15.

Il verbalizzante

Raffaella SQUILLANTE

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, co. 2, D.Lgs 39/93*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria MOTTA

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, co. 2, D.Lgs 39*